Testimonianza della fede e dialogo tra popoli e religioni. Atti della cattedra di Spiritualità e Dialogo interreligioso. Anno accademico 2012-2013, a cura di P. Martinelli, Italia Francescana, Roma, 2013.

Supplemento
italia
FRANCESCANA

Pontificia Università Antonianum - Roma
ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

TESTIMONIANZA DELLA FEDE E DIALOGO TRA POPOLI E RELIGIONI

Atti della cattedra di Spiritualità e Dialogo interreligioso
Anno Accademico 2012 - 2013

Roma 2013
Italia Francescana

Il ciclo di conferenze promosso nell'anno accademico 2012-2013 dalla Cattedra di *Spiritualità e dialogo interreligioso*, dedicata alla memoria di "mons. Luigi Padovese", ha avuto come tema: *Testimonianza della fede e dialogo tra popoli e religioni*. Gli incontri che presentiamo in questo fascicolo vogliono essere una verifica del metodo della testimonianza in alcune circostanze geografiche e culturali particolarmente significative ed emblematiche. Medio Oriente, Asia e Africa, in particolare l'Uganda sono le situazioni che abbiamo voluto considerare da vicino. Parlando di Medio Oriente, il tema della testimonianza appare subito in primo piano, come condizione imprescindibile di una convivenza tanto ricca quanto difficile tra differenze etniche, culturali e religiose. Del resto la pubblicazione della esortazione apostolica post sinodale *Ecclesia in Medio Oriente* di papa Benedetto XVI, nel settembre del 2012, con la sua esplicita caratterizzazione intorno alla relazione tra *testimonianza e comunione*, rappresenta evidentemente

un punto di riferimento decisivo per il nostro lavoro. La presentazione di questo documento da parte di un grande esperto delle relazioni islamo-cristiane, come il prof. Samir Khalil Samir, è parsa una ottima *Overture* del nostro ciclo di conferenze. La seconda relazione che presentiamo è stata tenuta dal direttore dell'agenzia di informazione Asia News, padre Bernardo Cervellera. Il suo intervento si concentra essenzialmente sulla situazione in Cina, in India e Pakistan. Il suo racconto, per molti aspetti sconvolgente e commovente, ha messo in evidenza un tratto molto interessante della testimonianza cristiana: l'attestarsi della fede come realtà antropologica nuova. La testimonianza cristiana, lungi da ogni forma di proselitismo, si manifesta nella capacità umanizzante della fede in Cristo; tale umanizzazione prodotta dall'esperienza cristiana, desta attrattiva e simpatia, come invidia e rancore, fino al tentativo nefasto di voler eliminare fisicamente i cristiani. Infine riportiamo l'intervento di Sua Eminenza il Cardinale Francis Arinze sulla testimonianza della fede in Africa, con particolare riferimento alla situazione dell'Uganda che vediamo spesso colpita da una persecuzione esplicita nei confronti della comunità cristiana. Il Prefetto emerito della Congregazione per il culto divino e già presidente del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso, oltre a fornirci una panoramica interessante sulla singolare e complessa situazione africana, nel dibattito successivo ha affrontato problemi spinosi della situazione civile, mettendo in evidenza quanto la Chiesa fa con una autentica testimonianza di fede per lo sviluppo umano della vita di tutti. Come appendice a questo volume viene riportata la relazione di Sua Eminenza Cardinale Paul Josef Cordes sull'esperienza del francescano Raimondo Lullo. La sua esperienza mistica fa di lui un testimone della fede e grande protagonista *ante litteram* del dialogo interreligioso.